



Mazara del Vallo, 25 gennaio 2013

## **Presentato all'Assemblea dei Soci del Distretto della Pesca il progetto "Nuove rotte verso la Blue Economy"**

Ieri presso la sede dell'Istituto IAMC-CNR di Capo Granitola (Campobello di Mazara) si è tenuta la presentazione del progetto "Nuove rotte verso la Blue Economy", approvato nell'ambito dei "Piani di sviluppo di filiera" previsti con il PO FESR Sicilia 2007/2013.

Il Dott. Giampiero Cappellino, responsabile del Piano di Filiera, ha illustrato il progetto in generale. Il progetto, che vede attuatori soggetti pubblici e privati ha come obiettivo quello di sostenere lo sviluppo e il rafforzamento delle imprese aderenti al Distretto Produttivo della Pesca-COSVAP. Esso prevede un "Piano integrato dei servizi comuni" (centro di certificazione e prova, partecipazione a fiere, servizio di general management, formazione specifica, servizio di consulenza informatica), cioè la realizzazione di servizi comuni complementari che accompagnano le imprese, ed un "Piano di investimenti innovativi" (ricerca sulla refrigerazione passiva, ricerca per il rilancio del prodotto ittico, ricerca sui marcatori molecolari, ricerca di sistema) per l'implementazione di nuove tecnologie finalizzate ad innalzare i livelli qualitativi e di sicurezza alimentare dei prodotti.

Proprio nell'ambito del progetto è avvenuta la presentazione del centro di Certificazione e Prova, che opererà presso la stessa sede dell'Iamc-Cnr, per l'applicazione del marchio di qualità al pescato mediterraneo, ciò fa seguito al Disciplinare per la Dop del gambero rosso, rosa e viola presentato alla Regione il 9 agosto 2011. Mario Sprovieri, Direttore dell'Iamc-Cnr di Capo Granitola, ha spiegato l'importanza della realizzazione di un centro di certificazione finalizzato all'istituzione di un sistema di tracciabilità del prodotto e alla gestione del marchio di filiera che identifichi il prodotto e la qualità dello stesso.

Nel corso dell'incontro è così intervenuto il Dott. Biagio Matranga, Direttore Generale Banca UBAE (banca italo-araba di capitale misto): "Ho discusso con il Presidente del Distretto, il Dott. Tumbiolo, sulle opportunità di investimento in Libia e sulla possibilità di costituire lì un modello di Distretto della Pesca; si tratta di un Paese dove vi sono grandi risorse acquatiche considerati i suoi 2000 km di costa. Come Ubae assicuriamo il nostro sostegno a tale progetto".

Nel pomeriggio, presso la stessa sede, si è tenuta un'affollatissima Assemblea dei Soci del Distretto Produttivo della Pesca alla quale hanno partecipato il Direttore Generale del Dipartimento Interventi per la Pesca della Regione Siciliana, il Dott. Antonio Lo Presti, ed il Commissario della Provincia Regionale di Trapani, Dott.ssa Luciana Giammanco, i quali hanno plaudito all'attività del Distretto della Pesca ed al progetto "Nuove rotte verso la blue-economy". E' stato così eletto il nuovo Consiglio d'Amministrazione i cui



componenti, a seguito di una modifica allo Statuto, sono stati ridotti da quindici a sette: Mario Asaro, Giovanni Tumbiolo, Paolo Lisma, Filippo Amodeo, Nino Carlino, Cesare Vaccaro e Giovanni Basciano. Eletto anche il Collegio Sindacale così composto: Natale Russo, Caterina Agate ed Augusto Marconi.

Illustrando gli ultimi tre anni di attività, il Presidente del Distretto della Pesca, Giovanni Tumbiolo, ha dichiarato : “In questi ultimi tre anni abbiamo dedicato tutte le nostre energie e risorse nella costruzione di un modello di sviluppo denominato “blue economy nel Mediterraneo”. Tale modello è volto alla creazione di un Distretto Mediterraneo. Vi è stata così una virtuosa collaborazione fra soggetti fra di loro assai diversi (imprese, istituzioni pubbliche e private, enti di ricerca, banche, scuole, università) al fine di costruire un modello di sviluppo sostenibile, responsabile, duraturo, condiviso ed orientato all’innovazione, al trasferimento tecnologico ed all’internazionalizzazione. La nostra chiara proposta, in considerazione della grave crisi che il settore della pesca sta attraversando, è quella di costruire un modello di sviluppo economico/sociale mediterraneo attraverso i principi della Blue Economy: l’economia della responsabilità, individuale e collettiva, che parte dal mare, dalla Sicilia”.

La giornata si è conclusa con un importante seminario promosso da INAIL-Sicilia. Il Direttore Regionale INAIL-Sicilia, Dott. Giovanni Asaro, ed il suo staff hanno spiegato le possibilità per le imprese di pesca di accedere ai finanziamenti ISI 2012 per la realizzazione interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

## **Ufficio Comunicazione del Distretto Produttivo della Pesca**